

## La Sacra Spina

Le sacre spine sono il simbolo estremo della passione di Gesù Cristo, segno di una regalità autentica, paradossale rispetto a quelle umane. La storia della corona di Cristo è densa di suggestioni. Il ritrovamento delle reliquie della passione è attribuito a Sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino, la quale durante un pellegrinaggio sul Golgotha, rinvenne la croce e i chiodi della crocifissione. La corona di spine sembrerebbe non far parte del ritrovamento. Tuttavia le prime spine di cui si ha notizia sono quelle donate da S. Elena nel 323 a Roma, provenienti da Gerusalemme dove la corona restò certamente fino al IV secolo, presenza confermata da S. Paolino da Nola. Fino al 1200, le notizie sono frammentarie e non sempre attendibili. Nel 1204 la corona di Cristo era venerata a Costantinopoli nella cappella di Santa Maria del Faro. Da questo momento la reliquia divenne oggetto di trattative e scambio. Nella cristianità del XIII secolo, grande manifestazione di devozione e fonte di grande prestigio è il possesso di reliquie, pertanto la corsa al collezionismo da parte di re, stati, città, creò un vero e proprio mercato capace di far lievitare i prezzi di quelle più rare e, cosa di non minor conto, capace di favorire le falsificazioni. L'imperatore di Costantinopoli, Baldovino II, per far fronte alle spese di guerra, ottenne un prestito dai veneziani offrendo in pegno la Corona di spine; alla scadenza del pegno Luigi IX di Francia, il re santo, offrì a Baldovino II il riscatto per la Corona che in questo modo sarebbe stata trasportata in Francia. I veneziani non accettarono di buon grado l'idea di essersi fatti sfuggire di mano una tale insigne reliquia e dopo lunghe trattative ottennero che la Corona fosse trasportata a Venezia, perché la città godesse dei benefici, seppur temporanei, della sua presenza: la protezione, i favori, il prestigio. Trasportata infine a Parigi, in una solenne processione penitenziale, il re a piedi nudi e vestito da penitente consegna la Corona all'arcivescovo. Al glorioso reliquiario San Luigi fece erigere, nel 1248, la Sainte-Chapelle, e non perse l'occasione di associare la gloria del re a quella di Dio.

La corona è oggi custodita a Notre Dame ed è un serto senza spine.

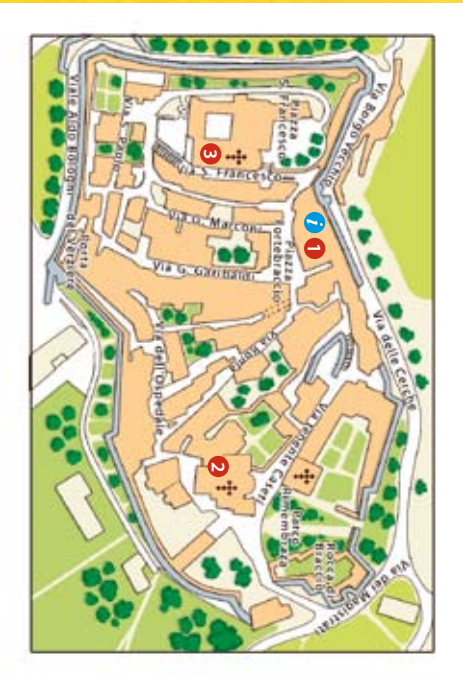
Tra il 1470 e il 1477 **Carlo Fortebracci**, conte di Montone, per le sue virtù militari, ereditate di certo dal padre Braccio, combatteva al servizio della Serenissima Repubblica di Venezia; qui ricevette in dono una Spina della Corona del Cristo, la portò in dono a Montone e ne decretò la festa il Lunedì dell'Angelo. La leggenda racconta che la Spina fiorisse il Venerdì Santo emanando un dolcissimo profumo. Il richiamo della reliquia era talmente grande, i pellegrini tanto numerosi, che nei primi anni del '600, per motivi di ordine pubblico, fu ordinata una seconda ostensione. Dal 1798, quando la chiesa di S. Francesco fu incendiata, la Spina nel suo prezioso reliquiario è custodita dalle suore del Convento di S. Agnese. Se ne festeggia l'ostensione il Lunedì dell'Angelo e la penultima domenica di Agosto in un clima intriso di religiosità popolare e storia.

Il Reliquiario della Santa Spina è visitabile durante tutto il pomeriggio presso la Chiesa Collegiata.



## Come arrivare a Montone

- 1. In auto:** Superstrada E45 Cesena-Orte (uscita Montone); A1 Autostrada del Sole, uscita casello di Arezzo, si prosegue con la SS. 473; SS. 423 e 73 bis da Pesaro e Urbino; SS. 255 da S. Marino; SS. Flaminia e 257 da Fano.
- 2. In treno:** Linea FF.SS. Firenze-Roma; stazione di Arezzo poi si prosegue per Città di Castello con autobus; Linea FCU Sansepolcro - Terni in coincidenza a Terni con le FF.SS., attraverso tutta l'Alta Valle del Tevere.
- 3. In aereo:** Aeroporto Regionale di Sant'Egidio (Perugia) a 45 km, Aeroporto di Fiumicino (Roma) a 220 km e Aeroporto di Firenze a 130 km.



- 1** Ufficio Informazioni
- 2** Piazza Fortebraccio
- 3** Chiesa Collegiata - Convento S. Agnese
- 3** Chiesa di San Francesco - Museo comunale

Per approfondimenti o solo per curiosità sulla città e sulle varie manifestazioni che si svolgono a Montone visita il sito [www.montonein.it](http://www.montonein.it)

### Per informazioni:

**PRO LOCO MONTONESE**  
Via San Francesco, 1 - 06014 MONTONE (PG)  
Tel. 075.9307079 - Fax 075.9307121

[www.montone.info](http://www.montone.info) - [proloco@montone.info](mailto:proloco@montone.info)

**BLUMY**  
organizzazione  
comunicazione eventi  
ufficio stampa  
[www.blumy.it](http://www.blumy.it)

con il Patrocinio del Comune di Montone

Associazione  
Pro Loco  
Montonese

**MONTONE**  
5 APRILE 2010  
LUNEDÌ DELL'ANGELO

# Donazione della SANTA SPINA

Celebrazione dell'antica Contra di Braccio da Montone



[www.comunemontone.it](http://www.comunemontone.it)  
[www.montonein.it](http://www.montonein.it)

**ORE 10,30**

**PIAZZA FORTEBRACCIO**



Letture del "Proclama" del Gran Gonfaloniero, arrivo del Conte Carlo Fortebraccio e i suoi soldati a cavallo e Corteo Storico della Donazione della Santa Spina, accompagnato dai Tamburi e le Chiarine del Castello.

Il Reliquiario della Santa Spina è visitabile durante tutto il pomeriggio presso la Chiesa Collegiata.

**ORE 11,30**

**CHIESA COLLEGIATA**

Messa solenne celebrata da S. E. il Vescovo di Città di Castello Mons. Domenico Cancian.

**ORE 15,30**

**PIAZZA FORTEBRACCIO**

Inaugurazione della mostra fotografica **"Nel silenzio della Luce"**.

Quattro fotografi, *Chiara Burzigotti, Stefano Giogli, Enrico Milanesi, Dante Renzacci* entrati nei monasteri dell'Alta Valle del Tevere (Città di Castello, Montone, Citerna).

Dai loro scatti, rigorosamente in bianco e nero, il primato del silenzio, e la riflessione che offrono queste testimonianze di vita delle Clarisse.

Con la partecipazione di S. E. il Vescovo della Diocesi di Città di Castello Mons. Domenico Cancian e degli artisti.

A seguire l'intervento di Padre Luigi Marioli direttore del Museo del Sacro Convento di Assisi.

La Mostra sarà visitabile dal 3 aprile al 2 maggio 2010 il Venerdì, Sabato e Domenica dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 18,00.

**ORE 16,30**

**PIAZZALE SAN FRANCESCO**

Gli arcieri Malatesta di Montone rendono omaggio alla corte dei Fortebraccio sfidandosi in una gara con arco storico.

*Durante l'intera giornata saranno presenti presso Piazza Fortebraccio alcuni mestieranti medievali, che mostreranno i procedimenti ed i prodotti di arti antiche.*



# MONTONE



# *Donazione de* SANTA SPI

5 APRILE  
LUNEDÌ DELL

Associazione  
Pro Loco Montonese



Comune di Montone



 SISTEMA MUSEO

# lla NA

2010  
L'ANGELO



Commissione Nazionale  
Italiana per l'UNESCO



Bandiere  
arancioni



i Borghi più belli d'Italia

[www.comunemontone.it](http://www.comunemontone.it)  
[www.montonein.it](http://www.montonein.it)

BLUM.IT